



Allegato B1 – Servizio Civile Digitale

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Fragilità psico-socio-sanitaria e facilitazione digitale- Terza Edizione (PMXSU0019324020073NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Fragilità psico-socio-sanitaria e facilitazione digitale – Terza edizione" è finalizzato a colmare il divario digitale dell'utenza con problemi di disagio psichico, fornendo una funzione di "facilitazione" per diventare "cittadini attivi", capaci di usare e conoscere le potenzialità della rete, incluse le comuni offerte digitali per migliorare la qualità della vita e il livello di integrazione nell'attuale cultura sociale, con la conseguente diminuzione dello stigma da analfabetismo informatico

Il progetto vuole contribuire inoltre alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU ed in particolare: – dedicare azioni al superamento del digital divide per le persone fragili ed operare così per il raggiungimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (punto d. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti). Il progetto, attraverso le azioni di facilitazione digitale, si colloca nell'ambito dell'azione f) dell'Agenda 2030 tesa al rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari sono chiamati, durante tutta la durata del progetto a svolgere le seguenti attività:

- Preparazione, in collaborazione con l'Area Comunicazione dell'Ente e l'ente rete del programma, dei contenuti per la campagna di sensibilizzazione e dei materiali cartacei ed informatici da utilizzare e del materiale promozionale da distribuire

- Cura della redazione di "annunci lancio" per i canali social dell'Ente e dei partner per promuovere l'iniziativa

- Elaborazione schede di rilevazione per l'aggiornamento della mappatura degli stakeholders

- Costruzione del database "mappatura degli stakeholders" nel quale registrare i dati raccolti

- Contatti con gli attori della rete per la realizzazione di interviste semi strutturate

- Calendarizzazione e preparazione del materiale necessario alla realizzazione (inviti, mail, poster, ecc)

- Partecipazione agli incontri

- Contatti con la UOC STI (Servizio Tecnologie Informatiche) aziendale, per l'attivazione del corner. Redazione di un documento per rendere note ed accessibili le modalità di fruizione del corner.

In accordo con gli OLP, condividere modalità di gestione dell'attività di facilitazione:

- Allestimento della sede di erogazione del servizio tramite i materiali comunicativi forniti dall'Ente con lo scopo di renderla riconoscibile ed identificabile

- Organizzazione turni

- Redazione della comunicazione di avvio dell'attività per i servizi territoriali dell'Ente, di altri enti territoriali e degli stakeholders

- Distribuzione dei materiali promozionali sul territorio

- Erogazione del servizio ai cittadini per almeno 10 ore alla settimana
- Elaborazione di una scheda informatizzata per la rilevazione della domanda
- Somministrazione di questionari anonimi per la rilevazione del grado di alfabetismo digitale degli utenti e la raccolta di dati relativi al fenomeno del digital divide
- Elaborazione dei dati ed archiviazione con modalità di interrogazione intelligente: il volontario condivide con l'OLP e compila il report periodico delle attività nonché delle richieste pervenute in merito al digital divide effettuando un monitoraggio delle stesse
- Organizzazione di incontri, a partire dal 5° mese, con cadenza mensile
- Preparazione dati (flussi, grafici, ecc.) con focus su punti di forza e punti di debolezza del progetto per il miglioramento in itinere
- Organizzazione e partecipazione ad incontri con le equipe curanti e le reti territoriali dedicati alla stesura condivisa della procedura
- Partecipazione alla riunione d'equipe settimanale per raccogliere le richieste di facilitazione digitale individuale o di gruppo formulate dai curanti
- Costruzione di un'agenda dedicata per gli appuntamenti
- Individuazione concordata con l'equipe curante delle modalità, obiettivi, tempi e luoghi della facilitazione per ogni singolo paziente o piccolo gruppo inviato
- Definizione di progetti personalizzati in favore dell'utenza con la supervisione dell'OLP
- Produzione e/o individuazione di materiali didattici facilmente fruibili
- "Assistenza One-toOne" per attività di facilitazione diretta
- "Assistenza in piccole classi" per l'acquisizione di competenze informatiche di base

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede 173067 CENTRO SALUTE MENTALE Via Antonino di Giorgio, 19, 00135 Roma RM

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede 173067 CENTRO SALUTE MENTALE Via Antonino di Giorgio

4 posti senza vitto e alloggio (1 dei 1 posti riservati GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede la presenza dei volontari per un impegno giornaliero di 5 ore per un totale di 25 ore settimanali, con un orario da concordare con l'OLP, tenendo conto dell'orario di apertura delle strutture: dalle 8 alle 20 nei giorni feriali e dalle 8 alle 14 il sabato e prefestivi.

È previsto inoltre:

- 1 - obbligo di riservatezza relativo al trattamento e alla conoscenza dei dati sensibili.
- 2 - obbligo di seguire le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto e degli operatori referenti;
- 3 - obbligo di riservatezza circa processi produttivi od altre notizie relative all'azienda di cui si venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del servizio;
- 4 - obbligo di rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto dall'Ente.

L'attestato riporterà quali conoscenze il volontario avrà avuto modo di maturare nell'esperienza di Servizio Civile Digitale

- ✓ conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- ✓ conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- ✓ conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- ✓ conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- ✓ migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- ✓ capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare.

Competenze in materia di cittadinanza.

Inoltre, il volontario avrà modo di apprendere gli elementi base, all'interno del quadro europeo DigComp 2.1, di seguito elencate:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza;
- Problem solving.

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale attiverà, in via sperimentale, un percorso di certificazione delle competenze digitali per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione prevede:

- Valutazione curriculare dei candidati;
- Colloquio individuale per verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e agli elementi caratteristici dei progetti nonché comprendere le motivazioni e la compatibilità tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal singolo progetto scelto.

L'assenza al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati saranno selezionati utilizzando una scala di 100 punti così composta (cfr. TAB 1 e TAB 2):

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 10 punti
- valutazione esperienze pregresse: max 20 punti
- colloquio: max 70 punti.

L'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

TAB 1 Scala per valutazione: TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI - FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA - ALTRE CONOSCENZE - ESPERIENZE PREGRESSE

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile	punteggio
Titoli di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più alto)	5	
laurea specialistica attinente al progetto	5 punti	
laurea specialistica non attinente al progetto	3 punti	
laurea breve attinente al progetto	4 punti	
laurea breve non attinente al progetto	2,5 punti	
diploma attinente al progetto	3 punti	
diploma non attinente al progetto	2 punti	
frequenza scuola media superiore (periodo max. valutabile 4 anni) per ogni anno di frequenza 0,25 punti		
Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto	5	
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (0.50 a corso) max 3 punti		
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione) (0.25 a corso) max 2 punti		
Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze	10	
Durata e tipologia dell'esperienza	giudizio max	
Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,75 punti	9	
Esperienze di volontariato in settori diversi da quello del progetto. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,5 punti	6	
Altre esperienze diverse dalle precedenti. per ogni mese 0,25 punti	5	
Totale punteggio Esperienze pregresse	20	

TAB 2 Scala per la valutazione COLLOQUIO

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P=(A*B)	punteggio
1) Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale max 100 punti	100	1	100	
2) Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto max 100 punti	100	1	100	
3) Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse max 100 punti	100	1	100	
4) Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto max. 100 punti	100	0,50	50	
5) Conoscenza dell'area di intervento del progetto max 100 punti	100	0,50	50	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani volontari saranno impegnati in un percorso di formazione generale di 54 ore. Temi dei moduli formativi: - l'identità del gruppo in formazione e patto formativo -dall'obiezione di coscienza al SCU - le forme di cittadinanza - l'organizzazione del servizio civile e le sue figure - comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti - concetto di patria e di difesa civile della patria - la presentazione dell'ente- la formazione civica - la carta di impegno etico - il lavoro per progetti - la protezione civile.

La formazione si svolgerà presso le sedi più idonee della ASL Roma 1 (via Ariosto – Borgo S. Spirito).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I moduli formativi sono effettuati in presenza alternando lezioni frontali, esposizione di casi concreti pertinenti l'argomento, proiezione video e momenti di dibattito con i Volontari. La formazione specifica, qualora si presentassero situazioni di emergenza, inclusa l'emergenza epidemiologica da Covid-19, verrà realizzata online mediante l'uso di piattaforme sincrone o asincrone per massimo il 50% del totale delle ore previste.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA ASL ROMA 1 E LA SFIDA DELLA DIGITALIZZAZIONE

Docente: Dott.ssa Maria Lucia MARTINI

Contenuti

La ASL (mission e vision) - Articolazione organizzativa (Servizi centrali e servizi ai cittadini) – Linee strategiche – Le nuove sfide della digitalizzazione (sistema multicanale e servizi on line)

Obiettivi

Promuovere la conoscenza dell'organizzazione sanitaria dotata di sue specificità quale Servizio Pubblico che fa propria la sfida della digitalizzazione per rendere il suo sistema di servizi sempre più vicino e accessibile al cittadino

Favorire la comprensione dell'articolato sistema delle Aziende sanitarie impegnate nei diversi ambiti della promozione e prevenzione della salute, dell'assistenza e della cura.

DURATA 2 h

Modulo 2

INFORMATICA, TECNOLOGIA E ASL ROMA 1

Docente: Giorgio FILIPPI

Contenuti

Le tecnologie coinvolte nell'organizzazione di una azienda sanitaria - Il quadro normativo europeo e nazionale - Le linee guida dell'Agenda Digitale - DigComp 2.1

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale la visione complessiva del mondo tecnologico che c'è dentro un'azienda

dedicata alla salute dei cittadini e dare loro consapevolezza del potenziale che le ITC hanno nel settore

DURATA 2 h

Modulo 3

POSSIAMO DARE ALLE MACCHINE RESPONSABILITA' DI FARE SCELTE UMANE?

Docente: Sandro M. INCERTI

Contenuti

- 1) conseguenze della dissimetria uomo macchina
- 2) alfabetizzazione per tutti: la percezione dell'arretratezza nella digitalizzazione
- 3) percezione, comprensione, ... e poi? anima, coscienza delle macchine?
- 4) elaborazione del linguaggio naturale, SIRI, Alexa, chatbot robot: a che punto siamo?

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile l'opportunità di riflettere e confrontarsi su tematiche legate all'evoluzione della

tecnologia in relazione all'essenza dell'essere umano

DURATA 4 h

Modulo 4

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SALUTE MENTALE NEL SERVIZIO SANITARIO

Docenti: Dottor Giuseppe DUCCI, Dott.ssa Tiziana LORINI

Contenuti

La specificità del modello italiano di assistenza e cura nella salute mentale

L'organizzazione di un Dipartimento di Salute Mentale a struttura e inclusivo

Obiettivi

Illustrare l'organizzazione e le competenze dei vari livelli istituzionali ed in particolare la risposta alla domanda di salute mentale, affinché i volontari conoscano il contesto organizzativo ed operativo in cui prestano servizio

DURATA 3 h

Modulo 5

L'ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO DI SALUTE MENTALE

Docenti: Dott.ssa Monika GRYGIEL

Contenuti

L'organizzazione di un Centro di Salute Mentale come cuore della prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico

La funzione del Centro di Salute Mentale nella rete dei servizi sanitari e sociali

Obiettivi

Illustrare l'organizzazione e le competenze del centro di salute mentale (CSM)

DURATA 2 h

Modulo 6

FORMAZIONE IN PROGRESS

Docente: Prof.ssa Daniela PANETTA

Contenuti

1) Individuazione ed analisi della comunità di apprendimento con narrazione di esperienze di vita diretta, per far capire quali possano essere le prerogative della comunicazione nell'esperienza didattica.

2) Definizione, con gli operatori, dei valori pedagogici dell'esperienza tecnologica dei pazienti, da interpretare e da intendere come tecnologia socio mentale e non solo come tecnologia materiale.

3) Definizione di apprendimento cognitivo e spiegazione dello scaffolding cognitivo, affettivo, tecnico ed organizzativo e del modeling.

4) Evidenziazione dell'area di sviluppo cognitivo effettivo e, con l'aiuto di un esperto, dell'area potenziale di sviluppo partendo dall'emersione delle conoscenze tacite.

Obiettivi

Ottimizzare un percorso formativo nel rispetto dello stile di apprendimento e delle strategie cognitive individuali.

Facilitare l'apprendimento attivo esperienziale stimolando la costruzione finale di mappe cognitive riutilizzabili dai pazienti.

Incrementare o veicolare, secondo criteri di flessibilità, le informazioni digitalizzate.

Implementare il grado di interattività nelle diverse fasi del percorso formativo grazie ad attività di tutoring e coaching individuale.

Istruire ed addestrare gli operatori ad attività di scaffolding e modeling.

DURATA 4 h

Modulo 7

SALUTE MENTALE: OBIETTIVI DI CURA IN ITALIA ED EUROPA.

ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE E RISORSE DEL TERRITORIO

Docente: Dott.ssa Anna TONNI

Contenuti

- 1) Concetto di salute mentale- I valori e la visione europea della salute mentale.
- 2) Organizzazione dei percorsi di cura in Italia ed Europa.
- 3) Illustrazione del “Piano d’Azione Europeo per la Salute Mentale” e confronto con il “Patto della salute mentale”.
- 4) Integrazione CSM-territorio.

Obiettivi

- 1) Apprendere il concetto di salute mentale.
- 2) Conoscere la distribuzione dei disturbi mentali e relativi percorsi di cura in Italia ed in Europa.
- 3) Conoscere il funzionamento dei Servizi di salute mentale e l’integrazione degli stessi con gli altri servizi sanitari e le risorse del territorio.

DURATA 2 h

Modulo 8

LA RETE DELLA PSICHIATRIA PER LA SALUTE MENTALE NEL DISTRETTO 15

Docenti: Dott.ssa Germana MORETTI

Contenuti

La funzione del Centro di Salute Mentale all’interno e dei servizi sanitari e sociali.

Percorsi di presa in carico: le risorse territoriali a disposizione

I rapporti tra la Giustizia e la Psichiatria, fra cura individuale e benessere collettivo: applicazione della misura di sicurezza nel nostro sistema legislativo – dall’Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG) alle Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS)

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale corrette e dettagliate informazioni sull’attuale sistema territoriale di cura per la salute mentale. Dare una visione panoramica della applicazione della misura di sicurezza in Italia e sul complesso ruolo dello psichiatra in questo settore sia in termini di tutela della salute mentale ma anche di tutela della società e del difficile equilibrio tra questi due ruoli.

DURATA 2 h

Modulo 9

LA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA NEL PERCORSO DI CURA

Docente: Dott.ssa Liliana LANDI

Contenuti

- 1) Descrizione della struttura semiresidenziale del Centro Diurno Salute Mentale nella sua dimensione organizzativa integrata nel DSM
- 2) Illustrazione delle funzioni socio-terapeutiche e socio- riabilitative del Centro Diurno.
- 3) Illustrazione del lavoro di prossimità con gli utenti nella prevenzione delle crisi e del lavoro d’équipe CSM/CD/SPDC
- 4) Descrizione delle attività laboratoriali nell’indirizzo artistico espressivo a supporto del recupero delle abilità comunicative ed espressive
- 5) Descrizione delle attività laboratoriali nell’indirizzo clinico espressivo a supporto del rinforzo alla compliance alle cure e alla consapevolezza di malattia
- 6) Descrizione delle attività laboratoriali rivolte allo sviluppo di competenze professionali e all’inserimento lavorativo
- 7) Presentazione del lavoro di sostegno psicologico ai familiari degli utenti nell’inserimento e nell’elaborazione dei progetti personalizzati del CD a loro dedicati.
- 8) Presentazione dell’integrazione sociale nell’incontro e nella costruzione di progetti in condivisione con la realtà cittadina

Obiettivi

Sensibilizzare i volontari all’importanza della funzione riabilitativa semiresidenziale nel percorso di cura e nell’osmosi con l’ambiente esterno

DURATA 2 h

Modulo 10

DSM E INSERIMENTO LAVORATIVO: STRATEGIE E METODI

Docenti: Dott.ssa Marina AGOSTINI e Dott.ssa Tea FERRANTE

Contenuti

Ricerca del Lavoro e patologia psichiatrica: valorizzare le competenze

L’utilizzo dello strumento dei tirocini e dell’inserimento lavorativo all’interno del percorso di cura

Curare le reti territoriali per costruire percorsi di inserimento

Obiettivi

Far conoscere ai volontari di Servizio Civile la dinamica dei macro fenomeni sociali ed economici legati ai temi connessi all’inserimento nel mondo del lavoro dei pazienti psichiatrici.

Accrescere la consapevolezza circa l'importanza che il lavoro ha nel processo evolutivo della persona

Introdurre i volontari di Servizio Civile gli strumenti del lavoro di rete

DURATA 2 h

Modulo 11

CONTESTO, RELAZIONE, CAPACITÀ COMUNICATIVE E SALUTE MENTALE

Docente: Dott.ssa Manuela CIPOLAT

Contenuti

Il contesto come matrice dei significati (G. Bateson); l'importanza di osservare e riflettere sul complesso delle circostanze entro cui un determinato fatto emerge e si sviluppa.

Il concetto di interazione quale interdipendenza tra le persone coinvolte nella relazione all'interno di un sistema (L. Bertalanffy)

Principi di teoria ecologica (U. Bronfenbrenner); considerare l'influenza e l'interrelazione dei diversi ambienti in cui l'individuo è inserito.

Studi sulla comunicazione efficace, come mezzo di inclusione sociale. Partendo dalle teorie sulla pragmatica della comunicazione (Watzlawick, Scuola di Palo Alto), analisi degli stili comunicativi e del concetto di assertività, nell'ottica del cambiamento del modo di comunicare che il mondo digitale ha introdotto.

Conseguenze dell'incapacità comunicativa sulla popolazione fragile, che si trova a non poter accedere a risorse psicologiche proprie e a mezzi efficaci per comunicare e condividere il disagio. Analisi delle distorsioni cognitive e interpretazioni errate di sé e della realtà esterna, che ne derivano, causa spesso di psicopatologia.

Obiettivi

Fornire ai Volontari del Servizio Civile Universale una chiave di lettura della fragilità come determinata dall'intreccio di diversi fattori, bio-psico-sociali, che si concretizzano nel presente e di cui è necessario comprenderne la complessità

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale conoscenze relative al concetto di comunicazione partendo dalla letteratura delle teorie sulla pragmatica e sugli stili di comunicazione efficace.

Stimolare a partire dai presupposti teorici esposti, spunti di riflessione sui cambiamenti che la comunicazione sociale ha avuto con l'avvento del mondo digitale.

DURATA 2 h

Modulo 12

UNA VISIONE D'INSIEME DELL'EVOLUZIONE DELLA DOTTRINA DEL CONSENSO INFORMATO, DAL PATERNALISMO IPOCRATICO AL DECISIONMAKING NELL'ERA DIGITALE

Docente: Dott.ssa Silvia RIGUCCI

Contenuti

1) Cenni generali sul trattamento dei dati in sanità (privacy).

2) Il consenso ai trattamenti in Psichiatria, dal consenso informato al trattamento sanitario obbligatorio: individuazione dei presupposti culturali che nella storia della Medicina hanno portato all'introduzione della dottrina sul consenso informato con particolare riferimento ai soggetti affetti da un disturbo mentale.

3) Influenza dell'alfabetizzazione sanitaria digitale (digital health literacy) sull'autonomia individuale e la decision-making razionale e basata su dati oggettivi.

Obiettivi

1) Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale corrette e dettagliate informazioni sull'interconnessione esistente tra la digitalizzazione in materia di sanità pubblica e le abilità necessarie per interpretare nel modo corretto ed utilizzare a proprio vantaggio le informazioni raccolte.

2) Fornire la conoscenza e l'importanza di come questi fattori costituisca per lo psichiatra moderno uno strumento comunicativo potenziato ma non scevro di rischi, all'interno della relazione medico-paziente.

DURATA 2 h

Modulo 13

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Docente: Dott.ssa Maddalena QUINTILI

Contenuti

Aspetti generali del D. Lgs. N. 81/08 e successive modifiche - Il servizio di prevenzione/protezione - I soggetti della

prevenzione: Il medico competente; Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; I lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. - Obblighi, responsabilità, sanzioni - Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici. - Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro - Procedure riferite alla mansione - Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro -- Sicurezza in tempi di pandemia

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si trovano ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate al fine di ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal Volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo

Dare ai volontari informazioni e indicazioni su come agire in sicurezza in tempi di pandemia

DURATA 5 h

Ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD IN_FORMA DIGITALE Il cittadino al centro dell'esperienza digitale – Terza edizione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il programma prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità: in particolare è rivolto a "Giovani con difficoltà economiche". Coloro i quali intendono partecipare alle selezioni per concorrere per i posti riservati devono essere in possesso e consegnarne copia in sede di colloquio di Modello ISEE in corso di validità da cui si evinca un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Nei servizi territoriali in cui opera il progetto sono presenti Assistenti Sociali che, in virtù del mandato professionale, orientano i giovani con difficoltà economiche verso opportunità di emancipazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si prevede un periodo di tutoraggio negli ultimi tre mesi di svolgimento del progetto per un totale di 22 ore così suddivise:

Tra le attività obbligatorie troviamo:

1. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. 5 ore, percorso individuale (mese 10-11-12);
2. Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. 5 ore, percorso collettivo (mese 11);
3. Conoscenza e contatto con il CPI e i servizi per il lavoro. 3 ore, percorso collettivo (mese 10).

Tra le attività facoltative troviamo:

1. Presentazione dei diversi servizi pubblici/privati e dei canali di accesso al mercato del lavoro nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 4 ore, percorso collettivo (mese 10);
2. Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. 5 ore, percorso collettivo (mese 11-12).